

Delibera n. 118/2018

Indicazioni e prescrizioni relative al “Prospetto informativo della rete 2020”, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., al “Prospetto informativo della rete 2019”, nonché relative alla predisposizione del “Prospetto informativo della rete 2021”.

L’Autorità, nella sua riunione del 29 novembre 2018

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l’Autorità provvede *«a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie»;*

VISTO il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, ed in particolare:

- l’articolo 14 comma 1, ai sensi del quale *“Il gestore dell’infrastruttura, previa consultazione delle regioni, delle province autonome e delle altre parti interessate, elabora e pubblica un prospetto informativo della rete, provvede al suo periodico aggiornamento e procede ad apportare le opportune modifiche ed integrazioni, sulla base delle eventuali indicazioni e prescrizioni dell’Organismo di regolazione, che possono riguardare anche le specifiche modalità della predetta consultazione”;*
- l’articolo 37, comma 1, che stabilisce che l’Organismo di regolazione è l’Autorità di regolazione dei trasporti;
- l’articolo 37, comma 3, che stabilisce che l’Autorità, in particolare, controlla che il prospetto informativo della rete non contenga clausole discriminatorie o non attribuisca al gestore dell’infrastruttura poteri discrezionali che possano essere utilizzati per discriminare i richiedenti;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge del 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*, con particolare riferimento all’articolo 47;

VISTA la decisione delegata della Commissione europea (UE) 2017/2075, del 4 settembre 2017, che sostituisce l’allegato VII della direttiva 2012/34/UE del

Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico;

- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 70/2014, del 31 ottobre 2014, pubblicata sul sito web istituzionale dell'Autorità in data 5 novembre 2014, recante *“Regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 76/2014, del 27 novembre 2014, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2015, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A.”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 104/2015, del 4 dicembre 2015, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto informativo della rete – Anno 2017 – Valido dall’11-12-2016’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., ed al Prospetto informativo della rete attualmente vigente”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 140/2016, del 30 novembre 2016, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto Informativo della Rete 2018’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., ed al ‘Prospetto Informativo della Rete 2017’ vigente. Indicazioni relative alla predisposizione del ‘Prospetto Informativo della Rete 2019’”*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 140/2017, del 30 novembre 2017, recante *“Indicazioni e prescrizioni relative al ‘Prospetto Informativo della Rete 2019’, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A., al ‘Prospetto Informativo della Rete 2018’, nonché relative alla predisposizione del ‘Prospetto Informativo della Rete 2020’”*;
- VISTA** in particolare la prescrizione 3.3.1 lett. g) dell'Allegato A alla citata delibera dell'Autorità n. 140/2017, concernente la pubblicazione di una versione sostanzialmente riorganizzata della struttura e dell'interfaccia utente del PIR WEB, nonché il documento *“Progetto di rivisitazione del PIR WEB”*, allegato alla nota di RFI del 31 maggio 2018 (prot. ART 4591/2018);
- VISTA** la nota del 10 ottobre 2018, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 8384/2018, con cui Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) ha trasmesso la bozza finale del *“Prospetto Informativo della Rete 2020”* (di seguito PIR 2020) – che regola il processo di allocazione della capacità sulla rete ferroviaria nazionale da attuarsi nel corso del 2019, nonché i contratti di utilizzo dell'infrastruttura con riferimento all'orario di servizio in vigore dal 15 dicembre 2019 al 12 dicembre 2020 –, unitamente alla sintesi delle osservazioni pervenute dai soggetti interessati al

termine della relativa fase di consultazione – avviata dalla stessa RFI in data 2 luglio 2018 –, nonché alle proprie conseguenti valutazioni;

- VISTA** la nota prot. 9527/2018 del 7 novembre 2018, con cui l’Autorità, per acquisire chiarimenti e informazioni relativi alla suddetta bozza finale del PIR 2020, ha convocato RFI in audizione;
- VISTO** il verbale della suddetta audizione, svoltasi in data 14 novembre 2018 e proseguita in data 15 novembre 2018, assunto agli atti dell’Autorità al prot. 9960/2018;
- TENUTO CONTO** degli esiti delle attività di cooperazione con gli omologhi Organismi di regolazione istituiti presso gli altri Stati membri dell’Unione europea, svolte – in conformità a quanto disposto dall’articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2012/34/UE – nell’ambito del Network previsto dalla norma citata, nonché delle attività svolte nell’ambito dell’associazione internazionale degli Organismi di regolazione indipendenti IRG-Rail;
- CONSIDERATO** che dall’esame della documentazione allegata alla citata nota RFI prot. ART 8384/2018 sono emersi alcuni aspetti e tematiche, per cui risulta necessario adottare apposite indicazioni e prescrizioni, afferenti in particolare: sgombero dell’infrastruttura; informazioni date dalle IF prima e durante la circolazione; utilizzazione della rete; tempistiche per richieste in corso d’orario;
- RITENUTO** conseguentemente di impartire a RFI, ai sensi del d.lgs. 112/2015 e del d.l. 201/2011, indicazioni e prescrizioni relative al PIR 2020, il cui ambito oggettivo di applicazione è riferito esclusivamente all’infrastruttura ferroviaria nazionale concessa in gestione a RFI S.p.A. in forza del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000;
- RITENUTO** che alcune indicazioni e prescrizioni, in quanto finalizzate ad ottimizzare la trasparenza e l’efficacia del contenuto informativo del PIR, e considerato che hanno un contenuto migliorativo per i richiedenti, debbano trovare applicazione anche con riferimento all’orario di servizio in vigore dal 9 dicembre 2018 al 14 dicembre 2019, e dunque richiedano l’aggiornamento del “Prospetto informativo della rete 2019” vigente;
- RITENUTO** altresì opportuno approvare il documento “Progetto di rivisitazione del PIR WEB”, allegato alla citata nota di RFI del 31 maggio 2018 (prot. ART 4591/2018), indicando a tal fine un nuovo termine, per la messa in linea della versione riorganizzata della struttura e dell’interfaccia utente del PIR WEB realizzata in conformità a detto progetto;
- RITENUTO** inoltre necessario fornire prescrizioni per la redazione del PIR 2021, in quanto relative ad attività che prevedono tempistiche di avvio e completamento, da parte

del gestore dell'infrastruttura, da compiersi in un adeguato orizzonte temporale a partire dall'anno 2019;

su proposta del Segretario generale, visti gli atti del procedimento

DELIBERA

1. l'approvazione delle indicazioni e prescrizioni relative al "Prospetto informativo della rete 2020", presentato dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), di cui all'allegato A alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. le indicazioni e prescrizioni di cui all'Allegato A sono recepite da RFI nel "Prospetto informativo della rete 2020", entro la data della relativa pubblicazione;
3. le indicazioni di cui all'allegato A, limitatamente a quelle ai numeri 3.2.2.1, 3.2.2.2, 3.2.2.3, 3.2.2.4, nonché le prescrizioni di cui al medesimo allegato, limitatamente a quelle ai numeri 2.3.3.2, 2.3.3.3, 2.5.3.1, 3.2.3.1, 3.2.3.2, 3.2.3.3, 4.4.3.1, 4.5.3.1, sono recepite da RFI nel "Prospetto informativo della rete 2019", entro il 9 dicembre 2018;
4. le prescrizioni 6.2.3.3 e 6.2.3.4 di cui all'allegato A sono recepite da RFI nell'ambito del processo di aggiornamento annuale che si svolgerà nel corso del 2019 e si concluderà con la pubblicazione del "Prospetto informativo della rete 2021";
5. l'approvazione del documento "Progetto di rivisitazione del PIR WEB", allegato alla nota di RFI del 31 maggio 2018 (prot. ART 4591/2018); entro il termine del 15 dicembre 2019 RFI provvede a mettere in linea la versione riorganizzata della struttura e dell'interfaccia utente del PIR WEB realizzata in conformità a detto progetto;
6. la presente delibera è comunicata a RFI a mezzo PEC.

Torino, 29 novembre 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi